

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signora  
Sara Beretta Piccoli  
Deputata al Gran Consiglio

### Interrogazione 17 giugno 2016 n. 105.16 Compostaggio pubblico differente da quello privato?

Signora deputata,

prima di entrare nel merito delle domande poste dalla sua interrogazione, precisiamo che le due Direttive emanate nel gennaio 2012 dalla SPAAS, inerenti il compostaggio centralizzato e il compostaggio a bordo campo, valgono sia per i privati sia per i Comuni.

Fatta questa premessa rispondiamo di seguito alle sue domande.

**1. Quante sono le aree di compostaggio comunali che trattano più di 100 tonnellate (in media 15 camion) di scarti vegetali all'anno?**

In Ticino unicamente il Comune di Collina d'Oro ha il proprio impianto di compostaggio centralizzato che tratta più di 100 tonnellate all'anno. La gestione dello stesso è stata affidata ad un privato.

**2. Quante sono le aree di compostaggio private che trattano più di 100 tonnellate (in media 15 camion) di scarti vegetali all'anno?**

Nel settore in questione gli impianti di compostaggio privati attivi in Ticino sono 13, 8 dei quali centralizzati e 5 a bordo campo.

**3. A quali norme federali e cantonali sottostanno le piazze di raccolta comunali?**

Le piazze di raccolta comunali per gli scarti vegetali, generalmente ubicate in prossimità dell'ecocentro comunale, devono innanzitutto trovarsi in una specifica zona di Piano Regolatore (AP/EP o industriale). La Legge edilizia cantonale e il relativo Regolamento di applicazione definiscono invece tutte le specifiche, ambientali e non, che una piazza di questo genere deve ossequiare.

**4. Qual è l'ufficio cantonale destinato a controllare che le piazze di raccolta e le aree di compostaggio comunali, e private, rispettino le regole in materia di protezione dell'ambiente e di protezione delle acque?**

Per quanto concerne gli impianti di compostaggio, centralizzati e a bordo campo, il controllo è affidato alla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) del Dipartimento del territorio e per essa all'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati (URSI), che verifica regolarmente la

corretta gestione degli stessi in base alle disposizioni federali e cantonali in materia. Il controllo delle piazze di raccolta comunali compete invece ai Comuni stessi.

**5. Con quale frequenza quest'ufficio controlla che le piazze di raccolta e le aree di compostaggio – comunali e cantonali – rispettino le regole in materia di protezione del territorio e protezione delle acque? Con quali risultati?**

L'Ufficio rifiuti e siti inquinati della SPAAS esegue in media 5-6 sopralluoghi all'anno presso ogni impianto di compostaggio, con o senza preavviso. Oltre a queste verifiche l'URSI interviene, in collaborazione con i Comuni, nel caso di segnalazioni da parte di privati, enti o associazioni.

Le problematiche legate al malfunzionamento e alla cattiva gestione riscontrate finora sono state affrontate e risolte, in collaborazione con il gestore e i Comuni sede, nel più breve tempo possibile e non hanno avuto conseguenze di natura ambientale, o ripercussioni sulla salute della popolazione.

Per quanto concerne invece le piazze di raccolta comunali, non trattandosi di impianti di smaltimento rifiuti, è il Comune l'autorità di sorveglianza. L'URSI interviene solo su segnalazione e a supporto del Comune.

**6. Ispettorato svizzero di compostaggio e metanizzazione, che agisce su delega della Confederazione, effettua ispezioni anche in Ticino? Se sì, quali sono i risultati di queste ispezioni?**

L'Associazione Ispettorato (AI) dell'Associazione Svizzera delle Aziende di Compostaggio e di Metanizzazione (ASAC) esegue le ispezioni su mandato del Cantone e non su delega della Confederazione. In Ticino le ispezioni dell'AI sono state effettuate negli anni 2010-2015. In base ai criteri di valutazione adottati, durante il 2015 unicamente 3 impianti di compostaggio hanno superato l'ispezione.

Benché l'insieme degli impianti produca un compost che soddisfa i criteri di qualità imposti dall'AI, parte degli impianti non ha ottenuto la certificazione per problematiche di natura pianificatoria che non hanno finora permesso l'attuazione di tutti i provvedimenti necessari per risolvere situazioni non del tutto corrette dal profilo tecnico-ambientale.

Per i prossimi 2-3 anni si è pertanto deciso, di comune accordo con l'AI, di sospendere le ispezioni in attesa che si concludano le procedure pianificatorie in corso (Piani di utilizzazione cantonali, PUC) riguardanti due impianti di compostaggio d'interesse sovracomunale, ubicati uno nel Comune di Locarno e l'altro nei Comuni di Taverne-Torricella e Ponte Capriasca. Parallelamente saranno concretizzate alcune procedure edilizie già in atto volte a realizzare altri nuovi impianti minori e i necessari adattamenti di quelli esistenti.

Indipendentemente dalle ispezioni dell'AI, l'URSI continuerà ad effettuare i controlli con la frequenza indicata in precedenza.

**7. È lecito tollerare una situazione potenzialmente inquinante, come quella creatasi a Cadenazzo, a causa dell'inoltro di un ricorso?**

Riguardo l'attuale centro di raccolta degli scarti vegetali di Cadenazzo, in possesso di una licenza edilizia rilasciata nel 2002, rileviamo che - come confermatoci dal Comune - il ricorso sulla delibera delle opere di metal costruttore per il nuovo ecocentro, che prevede anche la nuova piazza di raccolta degli scarti vegetali, è stato respinto.

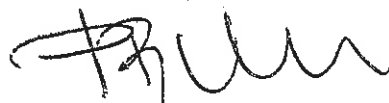
Fino all'entrata in funzione del nuovo ecocentro, al Comune è comunque stato chiesto di sorvegliare l'attuale piazza di raccolta al fine di garantire che il materiale fresco in entrata sia idoneo e che lo stesso venga allontanato al più presto onde evitare l'inizio del processo di fermentazione e la creazione di colaticcio.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa quattro ore lavorative.*

Voglia gradire, signora deputata, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Direzione Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati (dt-spaas@ti.ch)